

Rassegna stampa

Rassegna del 23/01/2019



**Centro di Servizio
per il Volontariato
della provincia
di Vicenza**



**VOLONTARIATO IN RETE
FEDERAZIONE PROVINCIALE DI
VICENZA
ENTE GESTORE CSV DI VI**

Altre Associazioni di Volontariato

Giornale Di Vicenza	20/01/2019	p. 40	SARTE E FALEGNAMI L'ARTE DEL RICICLO APPRODA A SCUOLA	1
Giornale Di Vicenza	16/01/2019	p. 34	SUONA LA CARICA DEGLI OTTOCENTO BENEMERITI	2
Giornale Di Vicenza	22/01/2019	p. 2	INSERTO - LE INIZIATIVE PER UNA VITA SOCIALE PIU' ADEGUATA	3
Giornale Di Vicenza	22/01/2019	p. 5	INSERTO - AVIS BASSANO DEL GRAPPA TRA I GIOVANI CON LA CITTA' DEL DONO	4
Giornale Di Vicenza	22/01/2019	p. 32	BREVI - INCONTRO DEL "CIF" AL TEATRO DELLA PIEVE	5
Buone Notizie (Corriere Della Sera)	22/01/2019	p. 4	VITA DA VOLONTARIO	6
Buone Notizie (Corriere Della Sera)	22/01/2019	p. 13	AUSER: IDEE CONTRO LE FAKE NEWS	7
Buone Notizie (Corriere Della Sera)	22/01/2019	p. 15	SETTIMANA DEI LASCITI AISM	8
Giornale Di Vicenza	18/01/2019	p. 38	RESTAURO PONTE BRISCOLA POI DIVENTERA', UN CIMELIO	9

Si Parla di noi

Giornale Di Vicenza	22/01/2019	p. 1	INSERTO - OBIETTIVO: SERVIZI PER LE ODV CONDIVISI CON LE ISTITUZIONI	10
----------------------------	------------	------	--	----

NOVITÀ. All'istituto Marzotto-Luzzatti con un nuovo progetto didattico

Sarte e falegnami L'arte del riciclo approda a scuola

Gli studenti a lezione da artigiani specializzati saliti in cattedra per svelare come riusare vecchi vestiti, biciclette, apparecchi elettrici rotti e bancali in disuso

Veronica Molinari

L'arte del riciclo entra dalla porta principale all'istituto "Marzotto-Luzzatti" di Valdagno. E lo fa attraverso i segreti di artigiani della città che per due giorni hanno vestito i panni degli insegnanti. Per far rivivere vestiti vecchi o far ripartire un apparecchio elettrico spento da anni i trucchi esistono, ma devono essere svelati. Ecco allora che due elettricisti-riparatori, tre sarte ed un falegname hanno accettato di salire in cattedra e, affiancati da una dozzina di insegnanti, hanno indicato la strada da seguire e hanno anche assistito gli studenti nelle loro creazioni.

Il tutto è stato reso possibile dal progetto "Scuola eco-attiva" che è inserito tra le voci del piano dell'offerta formativa triennale. E proprio con questa innovativa materia i ragazzi dei tre istituti, riuniti per il primo anno sotto lo stesso nome, si sono cimentati in prove di sartoria, falegnameria, assemblaggio di apparecchi elettrici e recupero di biciclette non più utilizzabili. A prendere parte all'esperimento didattico sono stati ben 150 ragazzi degli istituti tecnologico, economico e professionale.

Gli obiettivi dei docenti e dei volontari che li hanno guidati nei laboratori sono stati di insegnare a ridurre i materiali di scarto e di migliorare la gestione dei rifiuti. Hanno preso vita, quindi, cinque laboratori in cui i ragazzi hanno piallato, segato, avvitato, cucito, smontato e reinventato oggetti a partire dai materiali di scarto: dalla manutenzione di una bicicletta, al riutilizzo di stoffe e vecchi vestiti, passando per il riuso di bancali di legno e ritagli di falegnameria fino al rimettere in moto apparecchi elettronici anche con materiale elettrico di scarto o ad usare in modo creativo la plastica.

«Per la prima volta abbiamo organizzato un corso che riuniva studenti ed insegnanti delle tre sedi appena accorpate e che ha entusiasmato i ragazzi - ha affermato il dirigente scolastico Afra Gecele -. Si tratta di un esperimento didattico sicuramente da ri-

L'obiettivo è ridurre i vari materiali di scarto migliorando anche la gestione dei rifiuti

petere. Oltre alla necessità di passare dal concetto di rifiuto a quello di risorsa, l'attività cerca di recuperare la manualità di base e di mettere in contatto il mondo della scuola con il sapere delle molte maestranze del territorio». Per qualche ora, dunque, si sono accantonati i libri e si è dato libero sfogo alla creatività apprendendo dal vivo un mestiere.

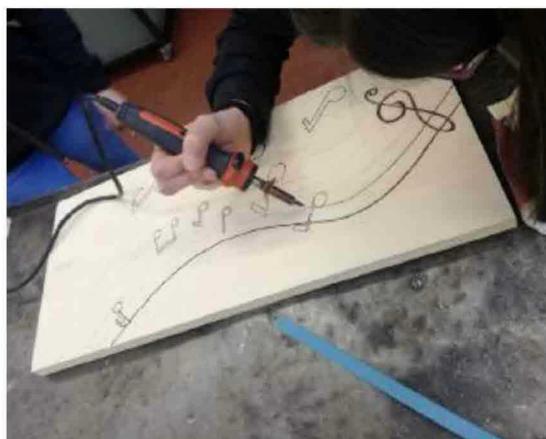
Ma non ci sono solo i laboratori nel progetto "Scuola eco-attiva". Nella scaletta dell'istituto "Marzotto-Luzzatti" sono infatti previste altre iniziative mirate anche a migliorare la raccolta differenziata: «Abbiamo programmato diverse azioni per rendere più responsabili e ferrati in materia non solo gli studenti, ma anche gli insegnanti ed il personale scolastico puntando sull'importanza delle scelte e dei comportamenti quotidiani - ha concluso Gecele -. Alcune sono già state realizzate, come la partecipazione a "Puliamo il mondo" con Legambiente e l'analisi dettagliata in classe della divisione dei rifiuti; altre sono in programma. Stiamo organizzando e inseriremo nel calendario incontri con esperti e conferenze mirate». •



Studenti al lavoro sotto l'occhio attento di artigiani-professori. VEMO.



Il riutilizzo di vecchi vestiti è stata una delle materie di studio. VEMO.



Previsti anche lavori di falegnameria e recupero con decorazioni. VEMO.

PREMI SAN BASSIANO. Bassano Emergenze e Associazione soccorritori riceveranno sabato i riconoscimenti per l'attività di protezione civile e intervento sanitario

Suona la carica degli ottocento benemeriti

I coordinatori Bettiati e Bordin:
«Uno stimolo a fare sempre meglio coinvolgendo giovani generazioni nel segno del servizio gratuito»

Lorenzo Parolin

Due benemerenze che premiano idealmente 800 esponenti del volontariato in prima linea nei momenti critici, i premi "San Bassiano" che saranno consegnati sabato al raggruppamento Bassano Emergenze e all'Associazione italiana soccorritori.

La prima realtà riunisce una ventina tra associazioni ed enti di protezione civile attivi nel Bassanese e in Valbrenta, con 400 aderenti, la seconda ne conta altrettanti impegnati a supporto del pronto soccorso e di manifestazioni pubbliche, ma anche in percorsi di formazione e nella collaborazione con le scuole. «Ricevere una benemeranza per S. Bassiano è un onore - commenta Italo Bettiati, coordinatore di Bassano Emergenze - e ci stimola a impegnarci sempre di più». Gli associati sono ripartiti sulle già citate realtà che compongono il raggruppamento, a partire dai nuclei di protezione civile dell'Ana "Montegrappa" e dell' Anc Bassano. Accanto a loro la sezione "Bassano" dell' Associazione radioamatori italiani, i volontari dell' antincendio boschivo "Colline Bassanesi" e dell'

"Aib Bassano", la Croce Rossa e gli scout dell'Agesci e del Cngei, insieme alle associazioni di protezione civile del coordinamento "Brenta - Montegrappa".

Felice per il premio che riceverà sabato pomeriggio è anche il presidente dei soccorritori Francesco Bordin. «Ne abbiamo fatta di strada dal 1982 - commenta - quando la nostra associazione è nata da un'intuizione dell'allora primario del pronto soccorso, il dottor Giulio Bigolin e di una colonna del volontariato cittadino come Cesare Piazza». Insieme a un altro promotore del volontariato, Guido Cappellari, organizzarono i primi corsi in ambito locale, oggi i soccorritori iscritti all'associazione sono più di 400, la metà dei quali operativi quasi quotidianamente. «Siamo in pronto soccorso, alle manifestazioni sportive, ma anche nelle scuole per formare i giovani e nei luoghi dove si pratica sport per insegnare a usare gli strumenti di ultima generazione - spiega Bordin -. Il premio che la città ci riconosce non è solo un Oscar alla carriera, è uno stimolo a proseguire nel segno del servizio e della gratuità, formando sempre nuove leve». ●



Alcuni membri della sezione bassanese dell'Associazione italiana soccorritori



Foto di gruppo per i rappresentanti del raggruppamento "Bassano Emergenze"



A.S.B.I. VENETO ONLUS ASSOCIAZIONE SPINA BIFIDA ITALIA, SUPPORTO E CONSIGLI

Le iniziative per una vita sociale più adeguata

A.S.B.I. Veneto Onlus Associazione Spina Bifida Italia, ha lo scopo di promuovere le attività per la prevenzione, la cura e la riabilitazione dei soggetti con spina bifida, supportando e consigliando le famiglie circa l'inserimento sociale.

Tra le attività dell'associazione
- organizzare e promuovere convegni, conferenze e dibattiti per l'aggiornamento culturale, tecnico e scientifico;
- partecipare alla stesura di testi scientifici curandone la divulgazione;
- organizzare campi scuola per migliorare l'autonomia dei ragazzi;
- interagire con le istituzioni.

COS'È LA SPINA BIFIDA?

La Spina Bifida, disabilità permanente, consiste nella mancata chiusura, spesso a livello lombosacrale, della colonna vertebrale.

A seconda della gravità si possono avere lesioni più o meno gravi delle radici nervose che comportano:

- compromissione motoria degli arti inferiori;
- scarsa o assente sensibilità ai piedi e loro frequenti malformazioni;
- idrocefalo e possibili complicanze correlate;
- disfunzione degli sfinteri con possibilità di incontinenza urinaria e fecale, infezioni urinarie e rischio di compromissione della funzionalità renale;
- raramente deficit intellettivo.

A.S.B.I. Veneto - onlus

Indirizzo: Via dei Mille 34 - Vicenza
Tel. 0444/961900 -328/2870376
mail: info@spinabifi.daveneto.it
sito: www.spinabifidaveneto.it
Registro Regionale: VI0071



Descrizione: L'A.S.B.I. Veneto è nata nel settembre 2015 sull'esperienza plurivennale dell'A.V.I.S.B. Onlus (Associazione Veneta per l'Idro-

cefalo e la Spina Bifida) ed è composta da genitori e ragazzi portatori di tale patologia.



PREVENZIONE

La Spina Bifida è una malformazione per la quale è possibile attuare

una prevenzione primaria. Per raggiungere tale scopo si raccomanda a tutte le donne in età fertile che programmano una gravidanza o non ne escludano attivamente la possibilità, di assumere regolarmente almeno 0,4 mg di acido folico al giorno anche nella combinazione di integratori multivitaminici. È fondamentale che l'assunzione inizi almeno un mese prima del concepimento e continui per tutto il primo trimestre di gravidanza. L'acido folico è presente in molte verdure e molta frutta.

AIUTACI CON UN CONTRIBUTO!

Campagna raccolta fondi
"Insieme si può!"
Vuoi farlo con bonifico?
Banca Intesa San Paolo: IT67 J030
6911 8841 0000 0000 537
Vuoi farlo tramite posta?
c/c Postale: 12896361



L'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PROMUOVE LA DONAZIONE DEL SANGUE ANCHE NELLE SCUOLE

AVIS Bassano del Grappa tra i giovani con la Città del dono

Un tour nelle scuole per spiegare ai giovani il valore della solidarietà.

La "Città del dono" è un'iniziativa organizzata dall'amministrazione comunale di Bassano, in collaborazione con diverse associazioni attive nel mondo del volontariato, per coinvolgere i ragazzi del territorio.

Tra queste c'è l'Avis, impegnata nel promuovere la donazione del sangue.

Il suo obiettivo è spiegare soprattutto agli studenti dell'ultimo anno delle superiori l'importanza di un atto che, nella sua semplicità, può contribuire a salvare vite umane.

Una consapevolezza con cui è bene prendere confidenza fin dal compimento della maggiore età, momento a partire dal quale è possibile donare.

"Collaboriamo come Avis Bassano del Grappa a "La Città del dono" da tre anni - spiega il presidente dell'associazione, Giuseppe Sciesseri - e abbiamo notato un aumento dell'interesse di chi appartiene a questa fascia di età nei confronti dei temi che trattiamo. Lavoriamo nelle scuole assieme ad altre realtà legate al volontariato, in particolare, oltre alla donazione di sangue, anche a quelle di organi, tessuti e midollo osseo. E' una bella soddisfazione incontrare tanti ragazzi che si appassionano a questo mondo, perché fa ben sperare per il futu-



Tra i 18 e i 65 anni, almeno 50 chili e sana e robusta costituzione per donare

ro".

Il gruppo Avis Bassano del Grappa è stato creato nel luglio del 2011 e, in sette anni, è passato dai primi 200 iscritti agli attuali 700 membri, con 730 donazioni registrate al termine del 2018. Un risultato considerevole, che testimonia il notevole lavoro svolto.

Un traguardo che è stato anche premiato, lo scorso gennaio, con il riconoscimento assegnato dalla Città di Bassano del Grappa in occasione della festa di San Bassano proprio all'Avis per l'attività nel campo della solidarietà.

Molte, infatti, le iniziative messe in atto sul territorio, come le organizzazioni e le sponsorizzazioni dei tornei di calcio e di calcetto, per sensibilizzare anche i più piccini e i ragazzi a questo importantissimo tema. E poi le gite sociali e le cene aperte a tutti i simpatizzanti, oltre ai membri effettivi.

Perché, più persone diventano solidali, migliore è la società in cui si vive.

UNO SPORTELLO APERTO

Lo sportello AVIS di Bassano del Grappa è aperto il martedì, il giovedì e la domenica mattina, dalle ore 8.00 alle ore 10.00 all'ospedale San Bassiano.

Le donazioni avvengono previo appuntamento.

Per maggiori informazioni è

possibile chiamare i numeri: 366 9421639 oppure 391 3187133.

I volontari dell'associazione si possono contattare anche inviando una email all'indirizzo bassanodelgrappa.comunale@avis.it.



**CHIAMPO
INCONTRO DEL "CIF"
AL TEATRO DELLA PIEVE**

Domani alle 20.30 al teatro dei frati della Pieve, il Centro italiano femminile organizza "L'educazione dei figli in amoris laetitia" su testo di Papa Francesco. Relatrice la teologa Assunta Nicoletta Steccanella. **M.P.**



**Vita
da volontario**



Flavio Martini ha 60 anni, è **infermiere di sala operatoria** all'ospedale Senigallia(An) e abita poco distante, a **Marotta**. Da ragazzo è stato volontario per la Lega del Filo d'Oro. Ora è attivo **con l'Auser**, per cui organizza attività per gli anziani e, da poco, un Caffè Alzheimer nel comune

di Mondolfo (An) dove pazienti e parenti fanno attività insieme. L'Auser ha molti progetti tra cui **un servizio «chiamata alle persone sole»** dal lunedì al venerdì e il **servizio navetta** per portare gli anziani a fare terapie in ospedale o andare al cimitero.



**Auser:
idee contro
le fake news**



Auser lancia un bando di concorso nazionale «La Città che apprende. **Informazione e disinformazione nell'era del web e dei social**», aperto alle proprie sezioni locali con l'obiettivo di ampliare la rete delle iniziative a contrasto della disinformazione, delle **bufale in rete e delle fake**

news. Le iscrizioni sono aperte fino al 24 aprile. Tutte le iniziative pervenute verranno pubblicate sul sito dell'associazione. **Il bando di concorso** e il materiale dei lavori de «La Città che apprende» sono disponibili sul sito Auser: www.auser.it



**Mer
23.01**

Settimana dei lasciti Aism

Cominciata ieri, prosegue fino al 27 gennaio la Settimana Nazionale dei Lasciti Aism, che organizza 52 incontri sul territorio. Sette giorni di informazione e di sensibilizzazione durante i quali i notai saranno a disposizione dei cittadini per spiegare e approfondire che cosa prevede la legge italiana in materia di diritto successorio. Info al numero verde 800-094464. Il calendario degli incontri sul sito www.aism.it/lasciti



CORNEDO. Una storia plurisecolare per l'opera inutilizzata da 25 anni

Restauro ponte Briscola Poi diventerà un cimelio

La passerella sarà smontata, recuperata e reinstallata

Aristide Cariolato

Si smonta il "ponte briscola" (chiamato così per il dondolio che accompagnava ogni passo del pedone) sul torrente Agno. La ragione: motivi di sicurezza. Le pessime condizioni dell'impalcatura, con le travi di sostegno malandate, come lo sono del resto anche le altre parti della vecchia struttura, hanno creato una situazione di rischio tale da non escludere il crollo più o meno ravvicinato nel tempo. L'ultimo restauro risale al 1994.

La passerella è già chiusa da tempo al passaggio pedonale, mentre in questi giorni sono iniziate le operazioni di smontaggio e trasferimento ai magazzini comunali. Ciò in quanto il vecchio ponte non sarà banalmente distrutto, bensì restaurato e sistemato.

Perché tanto interessamento da parte dell'Amministrazione comunale per un ponticello malandato e non più indispensabile, chiuso ai pedoni da tanti anni, che da tempo utilizzano quello nuovo realizzato della pista ciclabile Agno-Guà? Il "ponte briscola", una passerella tutta in legno, fa parte della memoria



Iniziate le operazioni di smontaggio del ponte Briscola. A.C.

storica del paese, ad esso la gente è sempre stata affezionata. Nei secoli ha costituito l'unico collegamento pedonale fra le due sponde dell'Agno. Nelle vecchie mappe settecentesche il ponte aveva una sola spalletta (in quei tempi le norme sulla sicurezza erano ben altre); venne quindi ricostruito nel 1814 durante la grave crisi di sussistenza per dare lavoro ai residenti e nulla tenenti.

Nell'economia rurale il "ponte briscola" era usato dai contadini, che si spostavano a piedi o sui carri trainati da animali, e anche dai fedeli che si recavano alle funzioni

religiose alla chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, ma si tramanda che la sua esistenza risalga addirittura a molti secoli fa, quando veniva utilizzato per trasportare i morti al cimitero della Pieve di Brogliano. Ecco quindi la decisione di preservare una pagina di storia locale.

Il Comune ha stanziato 20 mila euro, che coprono la spesa per smontare il ponte, catalogarne i pezzi e procedere al restauro conservativo. Una volta riposizionato sul torrente Agno, il ponte sarà illuminato e una bacheca ne racconterà la storia. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Un anno di **Solidarietà**

CSV Centro Servizio Volontariato

OBIETTIVO: SERVIZI PER LE ODV CONDIVISI CON LE ISTITUZIONI

Fare rete per promuovere il volontariato nel territorio vicentino e rispondere puntualmente a quanto prevede la Riforma del Terzo Settore, è questa la grande scommessa che il Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Vicenza (CSV) vuole vincere.

Dal 1997 il CSV di Vicenza è il punto di riferimento per 381 associazioni iscritte al registro regionale, impegnate a dare risposte concrete a necessità sociali, solidali e persino sanitarie.

Il primo sostegno alle organizzazioni di volontariato (Odv) è la **CONSULENZA**, dalla nascita alla gestione, aspetti burocratici, amministrativi e assicurativi, oltre agli adempimenti previsti dalla Riforma e, quest'anno, all'adeguamento degli statuti previsto entro il 2 agosto.

Arriviamo così a parlare di **FORMAZIONE**, basilare per dare l'opportunità di continuare l'indispensabile operato dei volontari, aggiornandosi su nuovi strumenti e competenze. Il CSV organizza quindi corsi periodici su: Amministrazione, Comunicazione e Sviluppo, con percorsi sulla riforma del terzo settore e sanitaria, oltre a coordinare e ospitare la formazione on demand proposta dalle Odv. Rimane tra gli obiettivi primari l'**INFORMAZIONE** presentando convegni e tavole rotonde, pubblici e nelle scuole, su temi di attualità, sull'alternanza scuola-lavoro, arrivando all'apertura dell'**EURODESK** e all'**ORIENTAMENTO AL VOLONTARIATO**, l'incontro tra associazioni che cercano volontari e persone che aspirano a diventarlo.

CO-PROGRAMMAZIONE e **CO-PROGETTAZIONE**, so-

no altri due importanti strumenti che vedono il CSV coinvolgere associazioni, enti pubblici e privati in progetti innovativi e in tavoli di lavoro per definire insieme priorità e strategie per azioni progettuali condivise.

Nell'era dei social, le associazioni hanno bisogno di nuovo slancio, soprattutto nella **COMUNICAZIONE** e nella **PROMOZIONE** verso giovani e studenti, per valorizzare l'esperienza e l'impegno, incoraggiando la partecipazione. Proprio per questo il CSV ha fatto ancora una volta rete attraverso un sito interattivo, la newsletter, la rassegna stampa e gli incontri nelle scuole per dare diffusione a iniziative e appelli delle Odv, fino a whatsapp news e sms news, raggiungendo rapidamente migliaia di iscritti. Il CSV è impegnato costantemente nella sensibilizzazione dei media locali per promuovere il volontariato e organizza convegni come "La Trama e l'Ordito delle Buone Notizie" realizzato con la redazione di "Buone Notizie" - Corriere della Sera.

Loghi, materiale informativo e siti web sono altre necessità per le quali le associazioni trovano supporto nel CSV, il cui Patrocinio rappresenta un costante aiuto negli eventi, per la logistica, con attrezzature a disposizione su richiesta.

È un legame a filo doppio quello tra il territorio e le realtà che offrono passione e tempo per gli altri, una ricchezza inestimabile che Vicenza vive ogni giorno e che il CSV sostiene con grande determinazione valorizzando competenze e professionalità, grazie anche alla Scuola delle Competenze, ideata proprio dal CSV di Vicenza.

www.csv-vicenza.org